



## PIANO DELLA PERFORMANCE

TRIENNIO 2015 – 2017

### Introduzione

Il Piano della Performance per il triennio 2015 – 2017 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA Valle d'Aosta) è redatto secondo le linee guida del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale degli enti facenti parte del comparto unico regionale di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (di cui ARPA è parte quale ente pubblico non economico dipendente dalla Regione), approvate con deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2010 n. 3771, nonché sulla scorta delle indicazioni contenute nelle delibere della Autorità nazionale anticorruzione (ANAC ex CIVIT), che promuovono un ciclo della *performance* che comprenda gli ambiti relativi alla trasparenza e integrità.

Il Piano rappresenta lo schema sintetico delle strategie operative dell'Agenzia, evidenziando la connessione tra struttura organizzativa e programmazione delle attività, al fine di realizzare i propri compiti istituzionali, tenendo conto degli indirizzi programmatici regionali e delle esigenze continuamente emergenti in campo ambientale in una logica di sistematico e funzionale raccordo tra performance, trasparenza ed esigenze di prevenzione di fenomeni corruttivi.

# Indice

## **Parte I: Identità e struttura organizzativa dell’Agenzia**

- 1.1 Identità
- 1.2 Mandato istituzionale
- 1.3 Albero della performance
- 1.4 Ambiti strategici di attività
  - 1.4.1 Monitoraggio ambientale
  - 1.4.2 Informazione e reporting ambientale
  - 1.4.3 Sviluppo di temi e tecniche d’indagine
  - 1.4.4 Supporto tecnico funzioni di amministrazione attiva
  - 1.4.5 Supporto alle funzioni di controllo e vigilanza
  - 1.4.6 Gestione delle emergenze
- 1.5 Contesto operativo dell’Agenzia
- 1.6 Come operiamo
- 1.7 L’organizzazione dell’Agenzia
  - 1.7.1 La struttura organizzativa
  - 1.7.2 La pianta organica
  - 1.7.3 I regolamenti
  - 1.7.4 Il Sistema Qualità
  - 1.7.5 Le dotazioni strumentali
- 1.8 L’Agenzia in cifre

## **Parte II: Risorse e performance**

- 2.1 Documenti di programmazione
  - 2.1.1 Documento di programmazione triennale
  - 2.1.2 Bilancio di previsione 2015
  - 2.1.3 Piano Operativo Annuale (POA)
- 2.2 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi
- 2.3 Sistema di valutazione
  - 2.3.1 Sistema valutazione personale dirigente
  - 2.3.2 Sistema di valutazione personale non dirigente

## **Allegati**

## **Parte I : Identità e struttura organizzativa dell’Agenzia**

### **1.1 Identità**

ARPA Valle d’Aosta opera per la conoscenza, il controllo e la tutela dell’ambiente, in continuo confronto con il contesto territoriale, in raccordo con il sistema delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell’ambiente, con attenzione ai temi emergenti, a supporto di istituzioni, di enti e di tutti coloro che vivono il territorio, ponendosi come riferimento autorevole in Valle d’Aosta e nel sistema globale.

La *vision* dell’ARPA Valle d’Aosta è “ Sul territorio per l’ambiente”

### **1.2 Mandato istituzionale**

L’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Valle d’Aosta (ARPA Valle d’Aosta), è un ente pubblico istituito con legge regionale 4 settembre 1995, n.41 per assicurare le funzioni in materia di prevenzione e tutela ambientale.

In questa prospettiva, l’Agenzia opera per promuovere la conoscenza e favorire il dialogo fornendo un’informazione accurata, attenta ai temi emergenti, tempestiva ed adeguata a tutti coloro che, enti, istituzioni, aziende, associazioni, privati cittadini, vivono il territorio e operano in campo ambientale, ponendosi come riferimento autorevole in Valle d’Aosta e nel sistema globale.

I principali compiti attribuiti ad ARPA Valle d’Aosta dalla legge istitutiva sono:

- prevenzione e controllo in materia ambientale;
- consulenza e l’assistenza tecnico-scientifica alle strutture regionali ed agli enti locali competenti in materia di tutela ambientale, del territorio e di prevenzione dei rischi ambientali;
- consulenza e supporto tecnico ai fini autorizzativi o di controllo, all’azione della Regione, dell’AUSL, degli enti locali e dei privati;
- collaborazione con l’Amministrazione regionale per predisposizione di piani regionali in materia ambientale, per la divulgazione e informazione sui rischi e problematiche attinenti alla tutela ambientale e territoriale;
- promozione delle azioni rivolte al risparmio energetico;
- controllo dei fattori fisici, chimici e biologici di inquinamento dell’aria, dell’acqua e del suolo, compreso l’inquinamento acustico e quello da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti;
- gestione delle reti di monitoraggio;
- divulgazione dell’informazione ambientale e redazione biennale della Relazione sullo Stato dell’Ambiente in Valle d’Aosta;
- attività di supporto all’attività di controllo e di vigilanza svolta dal Corpo forestale valdostano;
- monitoraggio sul territorio regionale dei parametri correlabili con le dinamiche globali di cambiamento meteo-climatico.

Nell’espletamento dei compiti assegnati dalla legge istitutiva, l’Agenzia opera nel rispetto degli obblighi specifici che discendono dalle norme di settore in materia ambientale e di salute pubblica.

Sono organi istituzionali di ARPA Valle d’Aosta il Direttore generale a cui spetta la legale rappresentanza, ed il Collegio dei revisori dei conti, che vigila sulla gestione amministrativa e contabile dell’Agenzia.

Spettano al Direttore generale, oltre alla legale rappresentanza, la gestione amministrativa, la direzione ed il coordinamento delle attività, la responsabilità del personale.

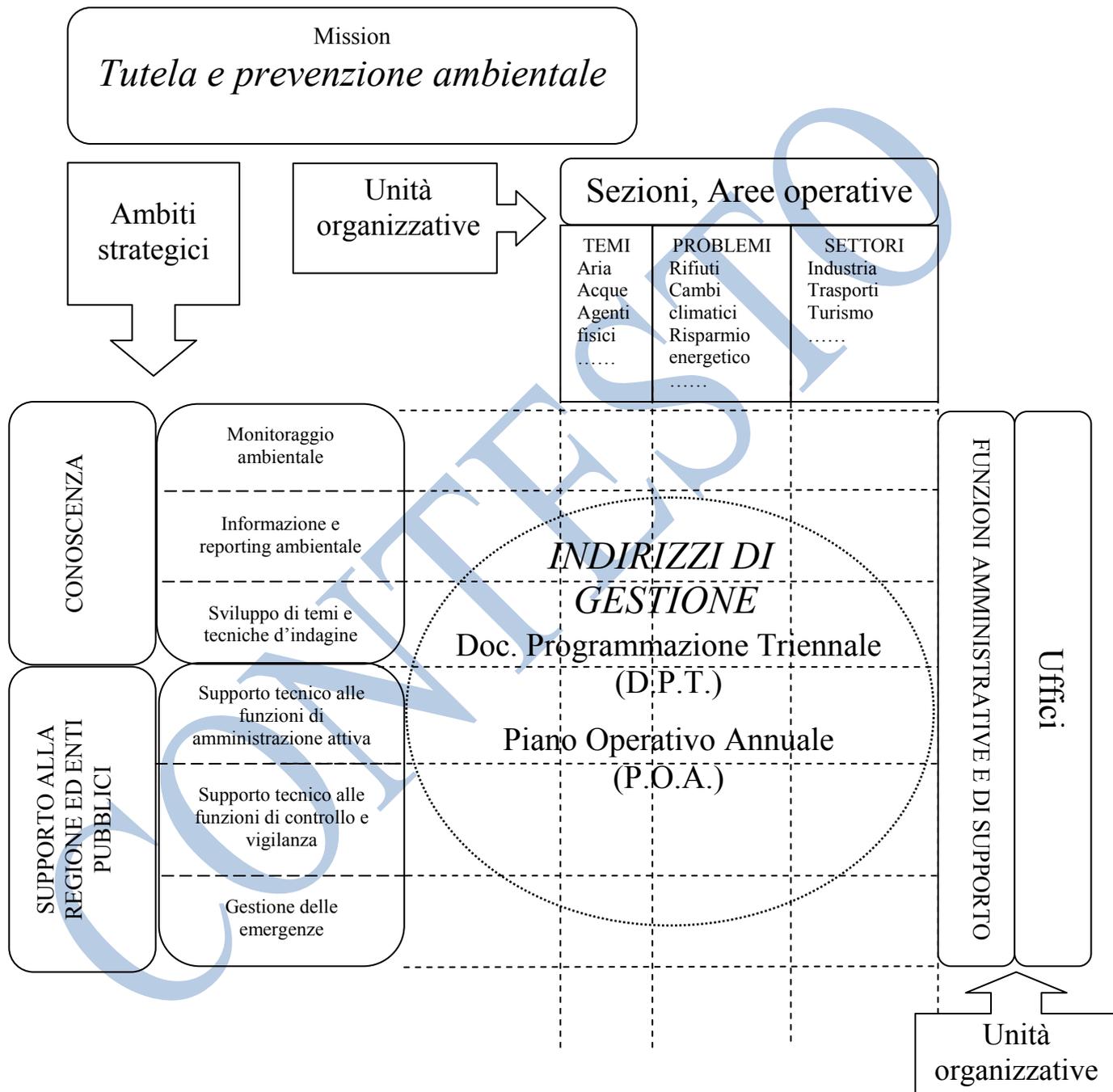
Il finanziamento dell'attività dell'ARPA Valle d'Aosta avviene prevalentemente mediante fondi regionali. Altre risorse derivano da finanziamenti per specifici progetti o attività, erogati da istituzioni europee e nazionali.

### 1.3 Albero della performance

**AGENZIA  
REGIONALE  
PER LA PROTEZIONE  
DELL'AMBIENTE  
DELLA VALLE D'AOSTA**



**SUL TERRITORIO PER L'AMBIENTE**



## 1.4 Ambiti strategici di attività

Gli ambiti strategici di attività, di conoscenza e di supporto alla Regione ed enti pubblici, attraverso cui si dispiega il mandato dell'ARPA sono i seguenti:

### 1.4.1 *Monitoraggio ambientale*

Le azioni di monitoraggio ambientale consistono in controlli regolari finalizzati a costruire un quadro conoscitivo ambientale completo. Il monitoraggio ambientale costituisce uno dei principali compiti che l'ARPA Valle d'Aosta svolge per supportare operativamente le funzioni di protezione e prevenzione ambientale in capo alla Regione, agli enti locali e all'AUSL. Tale funzione viene svolta attraverso le seguenti reti o programmi di monitoraggio:

- qualità dell'aria
- pollini allergenici aerodispersi
- corpi idrici superficiali
- corpi idrici sotterranei
- suolo
- amianto
- radioattività ambientale
- inquinamento acustico
- radiazioni non ionizzanti
- radiazione solare
- effetti dei cambiamenti climatici sul territorio (criosfera e biosfera).

L'ARPA Valle d'Aosta è impegnata a garantire tutte le attività di gestione delle reti, con una revisione e aggiornamento della gestione ordinaria e delle strategie evolutive delle stesse, in accordo con le evoluzioni conoscitive tecnologiche e normative. Questo comporta anche in una politica di sviluppo degli strumenti di analisi statistica e valutazione modellistica in tutte le reti presenti, al fine della effettuazione di valutazioni previsionali, e della predisposizione di scenari.

### 1.4.2 *Informazione e reporting ambientale*

La completa, puntuale ed aggiornata informazione sui temi ambientali costituisce uno degli strumenti cardine a supporto della politica, della pubblica amministrazione e dei singoli cittadini, necessaria per efficaci azioni di tutela e prevenzione ambientale, per la verifica dei risultati ottenuti, e per la sensibilizzazione generale ai temi e ai problemi ambientali.

Le informazioni sulle attività dell'ARPA Valle d'Aosta sui temi e problemi ambientali sono contenute nel sito web dell'Agenzia ([www.arpa.vda.it](http://www.arpa.vda.it)), nel quale sono anche riportati i risultati delle attività di monitoraggio ambientale costantemente aggiornati. Il sito dell'ARPA è stato di recente rinnovato al fine di permettere una comunicazione sempre più aggiornata, completa ed efficace.

Sul sito è anche presente la "Relazione sullo Stato dell'Ambiente in Valle d'Aosta", documento fondamentale di sviluppo e sintesi dell'informazione ambientale. Essa è elaborata attraverso indicatori di riferimento, in linea con i modelli conoscitivi adottati dai sistemi nazionale (SINAnet) ed europeo (EIONET), in grado di assicurare un'efficace rappresentazione sull'evoluzione temporale di stato e pressioni ambientali, e permettere confronti con altre realtà. Gli indicatori ambientali della "Relazione sullo Stato dell'Ambiente" sono aggiornati sul sito web, secondo tempi caratteristici per ciascuno di essi.

Al fine di garantire ai cittadini ed alle associazioni una corretta e circostanziata informazione sulle tematiche ambientali l'ARPA Valle d'Aosta su propria iniziativa, o su richiesta della Regione e di enti locali,

predispone idonei strumenti divulgativi destinati a target di pubblici differenziati, organizza o partecipa a incontri e dibattiti pubblici relativi a specifiche problematiche ambientali, o a iniziative in materia di educazione ambientale, e assicura il proprio contributo all'informazione in materia ambientale attraverso i mezzi di comunicazione.

Questa importante funzione informativa è ribadita dalla stessa normativa in materia di trasparenza: l'articolo 40 del d.lgs. 33/2013 prevede in particolare l'obbligo di pubblicazione delle cosiddette informazioni ambientali come declinate nell'articolo 1 comma 1 lett. a) del d.lgs. 195/2005. L'apposita sottosezione di "Amministrazione trasparente" rinvia con apposito *link* al contenuto del sito agenziale.

#### **1.4.3 Sviluppo di temi e tecniche d'indagine**

L'ARPA Valle d'Aosta persegue una sempre più esauriente conoscenza dell'ambiente e dei processi che lo regolano, resa necessaria dallo svolgimento del proprio mandato istituzionale. In particolare questo obiettivo si realizza nei seguenti ambiti:

- attività di ricerca, elaborazione, progettazione rispetto alle tematiche ambientali anche attraverso la proposta, la partecipazione e lo sviluppo di progetti specifici in ambito europeo, nazionale e su richiesta di enti pubblici o privati.
- messa a punto di metodi analitici e tecniche d'indagine per garantire una sempre maggiore accuratezza nella conoscenza ambientale.
- adeguamento di tecniche analitiche e metodi di misura all'evoluzione normativa.

#### **1.4.4 Supporto tecnico alle funzioni di amministrazione attiva**

L'ARPA Valle d'Aosta assicura il supporto tecnico-scientifico agli uffici competenti della Regione e degli enti locali per le attività istruttorie relative a specifici procedimenti autorizzativi. Tali attività si inseriscono nel campo dei processi di tutela ambientale essendo finalizzate a prevenire, con sistemi autorizzativi e prescrizioni, danni all'ambiente causati dai diversi fattori di pressione.

Esse comprendono:

- il supporto all'Amministrazione regionale e agli enti locali per l'elaborazione e la stesura di normative di settore;
- alla elaborazione di piani e programmi ambientali. Si tratta di attività eseguite a favore della Regione e degli enti locali, quando tali soggetti adottano strumenti di programmazione territoriale previsti dalla normativa vigente o elaborati volontariamente;
- il supporto alle attività di promozione di sistemi di gestione ambientale. La sostenibilità ambientale è divenuta una costante delle scelte e strategie produttive, ed in questo contesto l'ARPA Valle d'Aosta può fornire supporto tecnico-scientifico alla Regione ed agli enti locali per lo sviluppo di strumenti di gestione ambientale in grado di contemperare lo sviluppo economico e la tutela dell'ambiente.
- il rilascio di pareri riguardanti diversi fattori di pressione sull'ambiente, nell'ambito di procedimenti autorizzativi in capo all'Amministrazione regionale o agli enti locali. La formulazione di questi pareri si qualifica pertanto come attività endo-procedimentale.

#### **1.4.5 Supporto alle funzioni di controllo e vigilanza**

L'ARPA Valle d'Aosta opera in qualità di ente strumentale a supporto del Corpo forestale della Valle d'Aosta, ente preposto all'attività di controllo e vigilanza ambientale. Esegue le attività analitiche di controllo degli alimenti e delle acque potabili a supporto dell'AUSL, secondo programmi di attività definiti, e per eventuali attività di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro, a cui si aggiungono le richieste delle autorità comunali e organi di Polizia.

I compiti attribuiti all'ARPA Valle d'Aosta di supporto alle funzioni di controllo e vigilanza sono finalizzate alla verifica dell'osservanza degli obblighi imposti da norme di legge o da atti autorizzativi.

I controlli ambientali a supporto del Corpo forestale della Valle d'Aosta, sono svolti sulla base di un programma di verifiche al fine della prevenzione dell'inquinamento delle componenti ambientali con particolare riferimento alle risorse idriche, al suolo e sottosuolo e all'atmosfera.

#### **1.4.6 Gestione delle emergenze**

L'ARPA Valle d'Aosta è impegnata ad assicurare un servizio di pronta disponibilità nell'ambito del Piano regionale di Protezione Civile. L'Agenzia garantisce interventi tempestivi 24 ore su 24, sette giorni su sette secondo procedure determinate e su chiamata della centrale unica del soccorso per emergenze connesse al rischio industriale, chimico e nucleare.

Tutti questi ambiti di attività sono strettamente e variamente interconnessi. I primi tre riguardano direttamente la costruzione e l'aggiornamento di un quadro conoscitivo completo e accurato. Gli ultimi tre riguardano il supporto tecnico fornito da ARPA Valle d'Aosta a Regione, enti locali e ad altri enti pubblici, in procedimenti amministrativi e azioni di gestione del territorio.

### **1.5 Contesto operativo dell'Agenzia**

I soggetti a cui è primariamente rivolta l'attività agenziale (il "contesto esterno") sono indicati dalla legge istitutiva, la quale stabilisce che l'ARPA Valle d'Aosta è il soggetto del quale devono avvalersi:

- Regione, comuni, comunità montane e AUSL per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge in materia di prevenzione e di controllo ambientali;
- Dipartimento di Prevenzione dell'AUSL per le funzioni di controllo analitico ed autorizzativi previste nell'ambito dei compiti istituzionali in materia di igiene e sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare (come oggi normata dal d.lgs. 193/2007);
- Regione nello svolgimento di compiti di prefettura.

L'ampiezza di tale mandato caratterizza così una missione dell'ARPA Valle d'Aosta molto vasta, tale da renderla un soggetto di riferimento fondamentale in ambito regionale.

L'evoluzione del quadro normativo ambientale, in particolare l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Testo unico ambientale" e suoi decreti attuativi, oltretutto la presenza di una importante normativa regionale di settore per i diversi ambiti ambientali (si rinvia all'unito elenco della principale normativa di riferimento - [Allegato 1](#)), ha via via ampliato il campo d'azione dell'ARPA Valle d'Aosta.

Anche le sollecitazioni sempre più marcate da parte di enti, associazioni, soggetti portatori di interesse, nonché di singoli cittadini su tematiche ambientali emergenti, determinano un sensibile incremento della richiesta di controlli, monitoraggi e predisposizione di scenari previsionali e quadri conoscitivi.

In ambito nazionale, l'ARPA Valle d'Aosta, facente parte del sistema delle Agenzie Ambientali coordinato da ISPRA, apporta un contributo originale e qualificato:

- predisponendo le informazioni necessarie per la reportistica ambientale nazionale ed europea;
- partecipando ai gruppi di lavoro del sistema agenziale, sia nelle fasi progettuali e organizzative che operative;
- ponendosi come punto di riferimento nelle attività di monitoraggio e conoscenza, specifiche dell'ambiente montano.

Sempre in ambito nazionale l'ARPA Valle d'Aosta partecipa fattivamente alle attività promosse da ASSOARPA, organismo rappresentativo delle agenzie di protezione ambientale, in particolare per quanto riguarda il confronto sugli aspetti gestionali ed organizzativi e nei rapporti con le istituzioni centrali.

ARPA Valle d'Aosta partecipa inoltre a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale sui temi di propria competenza.

Va evidenziato che le tematiche ambientali in Valle d'Aosta sono fortemente caratterizzate dalle specificità territoriali, tra le quali:

- l'altimetria del territorio regionale, che si attesta per la quota media a 2106 m. s.l.m. con significativa percentuale di territorio glacializzato;
- la caratterizzazione del suolo regionale costituito per più dell'80% da boschi, aree naturali ed aree di alta montagna, mentre l'area più propriamente antropizzata occupa meno del 10%;
- la distribuzione della popolazione sul territorio regionale soprattutto lungo la vallata centrale, con una densità media inferiore a tutte le regioni italiane;
- flussi di traffico veicolare, infrastrutture di trasporto energetico e insediamenti produttivi altamente concentrati lungo il fondovalle principale, con impatti ambientali localmente intensi.

## **1.6 Come operiamo**

Le molteplici e complesse attività svolte dall'ARPA Valle d'Aosta richiedono una accurata organizzazione e un'adeguata strategia operativa. Essenziali per quest'ultima sono:

- la programmazione strategica ed operativa su base triennale e annuale (Documento di programmazione Triennale – DPT - e Piano Operativo annuale – POA), con verifica dell'attività effettuata;
- il continuo confronto e collaborazione operativa con le altre Agenzie e con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- la Politica della Qualità: l'Agenzia è certificata nel suo complesso secondo i requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2008, è accreditata secondo i requisiti della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 per determinate attività di analisi eseguite dalla Sezione Laboratorio, dalla Sezione Analisi strutturali e Amianto e dall'Area Operativa Radioattività Ambientale (Sezione Agenti fisici);
- la ricerca e l'innovazione, con un impegno costante nei confronti dei temi e dei problemi emergenti; il perseguimento di un ruolo propositivo e originalmente operativo nell'ambito dei progetti europei.
- l'attuazione dei piani della trasparenza e per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, approvati annualmente dall'Agenzia ai sensi della legge 190/2012 e del d.lgs. 33/2013.

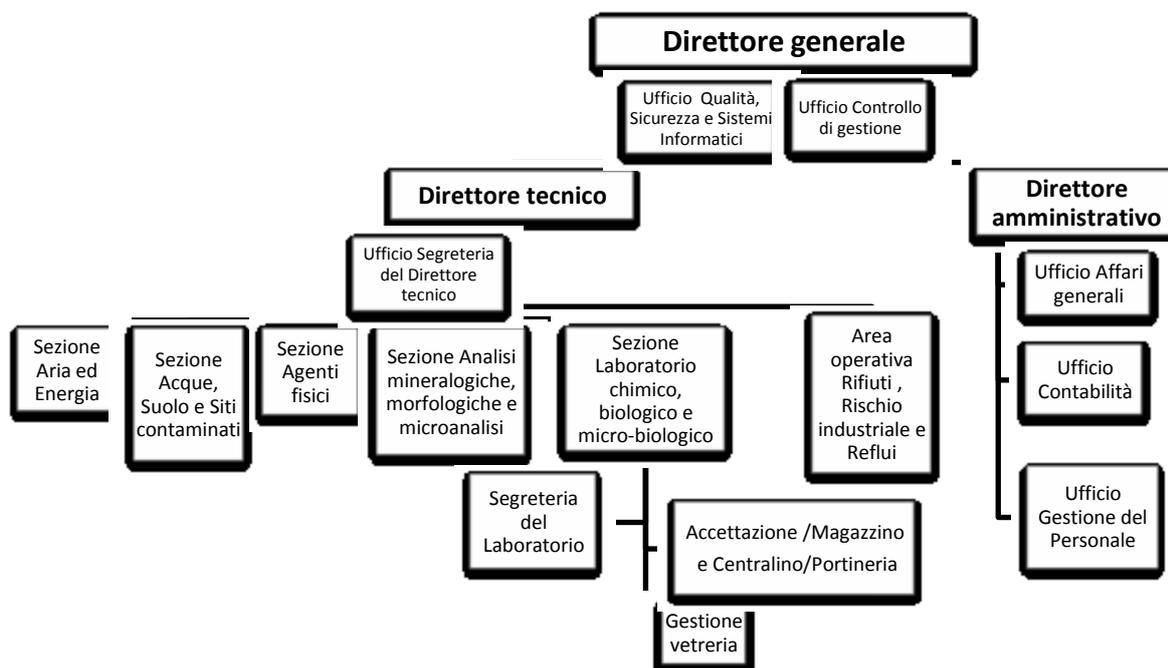
## **1.7 L'organizzazione dell'Agenzia**

### ***1.7.1 La struttura organizzativa***

L'organizzazione dell'ARPA Valle d'Aosta prevede due Servizi, coordinati dal Direttore generale:

- il Servizio tecnico, articolato in un Ufficio Segreteria del Direttore tecnico e in sei unità organizzative in relazione ai temi ambientali di competenza, direttamente coordinate dal Direttore tecnico;
- il Servizio amministrativo, articolato in tre Uffici, è coordinato dal Direttore amministrativo.

Si rappresenta di seguito uno schema esplicativo.



Nell'ambito del Servizio tecnico è inoltre istituito il Servizio di pronta disponibilità per la gestione delle emergenze.

Alle dirette dipendenze del Direttore generale si trovano:

Ufficio Qualità, Sicurezza e Sistemi informatici: predispone, aggiorna e coordina le attività finalizzate al miglioramento continuo del Sistema Qualità, gestisce il sistema e patrimonio informatico con relativa manutenzione. Si occupa inoltre, della materia relativa alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Ufficio Controllo di Gestione: si occupa della gestione del sistema per il rilevamento dei carichi di lavoro, della elaborazione di relazioni consuntive in ambito di output produttivo, di costi analitici per linee di attività, di analisi sull'impiego di ore lavoro per adempimenti legati alla gestione del personale. Assicura inoltre l'assistenza al sistema di valutazione.

Ai fini di condividere le linee programmatiche di gestione dell'Agenzia il Direttore generale si avvale del Consiglio dei Responsabili, organo interno consultivo e propositivo di raccordo e coordinamento delle diverse Unità organizzative. Esso è costituito dal Direttore generale, dal Direttore amministrativo, dal Direttore tecnico e dai Dirigenti, o loro delegati e dai titolari di posizione organizzativa. Può essere convocato il personale coinvolto in funzione degli argomenti trattati.

A supporto del Direttore tecnico opera l'Ufficio Segreteria del Direttore tecnico, per l'organizzazione delle attività di programmazione operativa annuale e triennale, la verifica delle esigenze e la gestione organizzativa delle attività di formazione, la reportistica ambientale, l'aggiornamento del sito internet, l'elaborazione di strumenti software di valenza generale per l'agenzia, l'organizzazione di eventi di comunicazione con il pubblico.

Le attività del Servizio tecnico sono così organizzate nelle varie Sezioni e Aree operative:

Sezione Aria ed Energia: effettua il monitoraggio delle concentrazioni di sostanze inquinanti in atmosfera, attraverso la gestione della Rete regionale di monitoraggio della Qualità dell'Aria, e attraverso campagne di

campionamento e misura specifiche, in collaborazione con la Sezione Laboratorio. Sviluppa strumenti modellistici adeguati per la previsione e l'estensione all'intero territorio regionale delle informazioni. Si occupa inoltre delle misure di emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera da sorgenti specifiche. All'interno della Sezione Aria opera l'Area operativa Energia, con funzioni connesse al supporto all'amministrazione nelle politiche energetiche e alla promozione delle azioni di sviluppo e alla diffusione delle tecnologie e dei prodotti a minor impatto ambientale in materia energetica, tramite assistenza alle imprese.

La Sezione Aria ed Energia è costituita dalle seguenti Aree operative:

- Qualità dell'Aria
- Emissioni
- Energia

Sezione Acque, Suolo e Siti contaminati: esegue campagne di monitoraggio e misura su acque superficiali, laghi alpini e acque di falda delle principali piane di fondovalle (Morgex, Aosta, Verrès, Donnas), si occupa del monitoraggio di siti contaminati, fornisce inoltre supporto tecnico alla Regione per l'esame e validazione di piani di caratterizzazione/analisi di rischio/progetti di bonifica, nell'ambito di siti contaminati, controlli di cave e interventi di scavo per pareri di compatibilità ambientale; i tecnici della Sezione mantengono inoltre aggiornato il catasto dei laghi alpini.

La Sezione Acque, Suolo e Siti contaminati è costituita da due Aree operative:

- Acque superficiali
- Acque sotterranee e Siti contaminati

Sezione Agenti fisici: opera nell'ambito del controllo e monitoraggio dei fattori fisici ambientali di pressione e impatto sull'ambiente e sulle persone. Rientra in questa Sezione anche l'attività di monitoraggio sul territorio degli effetti dei cambiamenti climatici, consistente in misurazioni ed elaborazioni di parametri fisici.

È costituita dalle seguenti Aree operative:

- Rumore ambientale
- Radioattività ambientale
- Radiazioni non Ionizzanti
- Monitoraggio solare e atmosferico
- Effetti sul territorio dei cambiamenti climatici

Sezione Analisi mineralogiche, morfologiche e microanalisi: conduce attività analitiche specialistiche per determinare la natura fisico-chimica di campioni di materiali, e di particolato atmosferico raccolto su filtro, collegati sia all'ambiente di vita che di lavoro. Esegue in particolare i sopralluoghi in campo e le determinazioni per valutare la presenza e la pericolosità potenziale di materiali contenenti fibre di amianto.

Sezione Laboratorio chimico, biologico e micro-biologico (Laboratorio): esegue le analisi chimiche, biologiche e microbiologiche su alimenti, acque potabili e matrici ambientali (acqua, aria, particolato atmosferico, deposizioni, suolo, rifiuti). La Sezione comprende l'Ufficio Accettazione e Magazzino, l'Ufficio di Segreteria, le unità organizzative Centralino/Portineria e Gestione vetreria, ed è costituita da diverse Aree operative:

- Microbiologia-Biologia
- Acque e spettrofotometria
- Contaminanti organici, Alimenti e Cromatografia.

Alle dirette dipendenze del Direttore tecnico, per il suo carattere di trasversalità rispetto alle aree ambientali di pertinenza delle Sezioni, opera l'Area Operativa:

- Rifiuti, Rischio industriale e Reflui.

L'Area partecipa, in supporto alla Regione e al Corpo Forestale Valdostano (CFV), alle attività di autorizzazione e controllo degli impianti di trattamento e di gestione dei rifiuti e delle acque reflue (civili e produttive), ai procedimenti connessi alle Autorizzazioni Integrate Ambientali, sia in fase istruttoria di rilascio dell'autorizzazione, che di verifica dei piani di sorveglianza e controllo, che di rinnovo. Collabora con le altre strutture regionali competenti alla gestione alle attività di prevenzione (o gestione) di incidenti industriali, o di malfunzionamenti dei processi, per quanto riguarda il loro impatto sull'ambiente. Nelle attività suddette svolge ruolo di coordinamento e raccordo di attività tematiche svolte da Sezioni e Aree diverse dell'Agenzia.

Il Servizio amministrativo comprende i seguenti Uffici:

Affari generali: si occupa degli aspetti amministrativi generali concernenti l'Agenzia, in particolare cura le procedure di acquisizione di beni e servizi, la tenuta dell'inventario e dei registri degli atti amministrativi, le istruttorie finalizzate alla stipulazione e gestione amministrativa-contabile di convenzioni a vario titolo, gestisce il protocollo.

Contabilità: si occupa della gestione del bilancio (contabilità finanziaria, analitica e fiscale), cura la tenuta dei rapporti con la Tesoreria, espleta le funzioni di economato.

Gestione del personale: si occupa della trattamento giuridico ed economico del personale, delle relazioni sindacali, nonché cura le procedure di reperimento del personale subordinato o parasubordinato, attraverso concorsi, selezioni e chiamate pubbliche. L'Ufficio si occupa altresì della gestione amministrativa dei progetti co-finanziati.

Il monitoraggio sull'attuazione del programma triennale della trasparenza e dell'integrità, attività necessaria a verificare la progressiva esecuzione delle attività programmate ed il raggiungimento degli obiettivi, è curato dal Direttore amministrativo, quale Responsabile della trasparenza, coadiuvato dall'Osservatorio per l'attuazione del programma triennale della trasparenza e dell'integrità, al quale partecipa l'Ufficio Controllo di gestione, il personale della Segreteria del Direttore tecnico e i referenti degli uffici amministrativi, anche attraverso l'organizzazione di riunioni periodiche utili per monitorare le fasi attuative del programma e per gestire ulteriori fasi di adeguamento alle continue evoluzioni normative.

### 1.7.2 La pianta organica

La pianta organica alla data del 1 gennaio 2015 è così rappresentata in termini aggregati:

categoria	in pianta organica	di cui in servizio
A (Ausiliario)	n. 1	n. 1
B (Operatore tecnico/Coadiutore amministrativo)	n. 6 (di cui 2 part time)	n. 4
C (Assistente tecnico/amministrativo)	n. 17 (di cui 4 part time)	n. 13
D (Collaboratore tecnico/sanitario/amministrativo professionale)	n. 33 (di cui 1 part time)	n. 27
DS (Collaboratore tecnico/sanitario/amministrativo professionale esperto)	n. 26	n. 24
Dirigenti	n. 11	n. 8 di cui 1 incarico ad esterno con contratto temporaneo, di diritto privato ed 1 incarico ad interno sempre con contratto temporaneo, di diritto privato
Totale	n. 94	n. 77*

\* di cui 2 incarichi dirigenziali, di natura fiduciaria, a tempo determinato

L'età media del personale di ruolo è 43,5 anni. Esso è rappresentato per il 47% di uomini e per il 53% di donne.

### **1.7.3 I regolamenti**

Per un'adeguata organizzazione e gestione delle proprie attività ARPA Valle d'Aosta si è dotata di appositi strumenti regolamentari, nell'esercizio dell'autonomia amministrativa, gestionale e contabile riconosciuta dalla legge regionale istitutiva.

Si riportano i regolamenti di riferimento che disciplinano i seguenti aspetti delle attività agenziali:

a) funzioni gestionali e organizzative :

- regolamento di organizzazione, che disciplina l'assetto della struttura organizzativa, le modalità di coordinamento, e definisce i compiti all'interno della struttura;
- regolamento per l'affidamento degli incarichi di posizione organizzativa;
- regolamento dell'autoparco agenziale.

b) funzioni amministrative e contabili:

- regolamento di contabilità;
- regolamento del servizio di economato;
- disciplina delle procedure di acquisizione in economia di beni e servizi;
- regolamento di disciplina delle procedure di conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

### **1.7.4 Sistema Qualità**

L'ARPA Valle d'Aosta attua e mantiene attivo un sistema di gestione per la qualità costituito da un'insieme di processi, procedure, documenti e registrazioni atti a garantire alla sua utenza un servizio sicuro ed affidabile, rispondente alle sue finalità istitutive e basato sull'efficienza e l'avanzamento professionale e scientifico dei suoi dipendenti, sull'adeguatezza delle dotazioni operative strumentali, e delle altre infrastrutture.

Il sistema di gestione qualità dell'ARPA Valle d'Aosta è conforme alla norma UNI EN ISO 9001 per quanto riguarda la certificazione dell'intera organizzazione, risulta inoltre anche conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 ed al documento ACCREDIA RT-08 "Prescrizione per l'accreditamento dei laboratori di prova" per ciò che concerne l'accreditamento di alcuni metodi di prova eseguiti dalle Aree operative e dalle Sezioni dell'Agenzia. L'elenco completo e ufficiale delle prove accreditate è riportato sul sito di ACCREDIA. Esse possono essere visualizzate direttamente con collegamento diretto al sito [www.arpa.vda.it](http://www.arpa.vda.it).

Il sistema di gestione per la qualità è caratterizzato da un insieme di processi e strumenti rappresentati dal Manuale Qualità, dalle Procedure Operative, dalle Istruzioni Operative, dagli Audit interni ed esterni, e dalla formazione del personale in sistema qualità.

### **1.7.5 Le dotazioni strumentali**

L'ARPA Valle d'Aosta ha unica sede in uno stabile di proprietà, situato in località Grande Charriere n. 44, nel comune di Saint-Christophe, nell'immediata cintura di Aosta.

La struttura è formata da tre piani (interrato, piano terreno e piano primo). Il primo piano (circa 1000 mq.) è adibito ad uffici amministrativi e tecnici, il piano terreno (circa 850 mq) è adibito a laboratori ed uffici,

mentre nel piano interrato (circa 400 mq.) si trovano i magazzini, locali tecnici e rimesse. Sul tetto dello stabile è installata una cabina contenente la strumentazione per il monitoraggio della radiazione ultravioletta solare, oltreché altri diversi dispositivi di campionamento.

L'ARPA Valle d'Aosta possiede inoltre installazioni fisse e mobili sul territorio per le attività di campionamento e monitoraggio ambientale. Le stazioni facenti parte delle diverse reti di monitoraggio ambientale dell'Agenzia sono indicate nella tabella al paragrafo 1.8.

L'Agenzia dispone presso la propria sede di strumentazione laboratoristica d'avanguardia, tra cui, di particolare rilievo le sotto indicate strumentazioni:

- Diffrattometro a raggi X per polveri
- Microscopio elettronico a scansione con rivelatore dei raggi X a dispersione di energia
- Spettrometro Bentham UV a doppio monocromatore
- Spettrofotometro Brewer MKIV
- Fotometro solare
- LIDAR(Light Detection and Ranging) per studio aerosol e nubi
- Analizzatori di spettro con rivelatore di codice per il rilievo del campo elettrico irradiato dalle stazioni di telefonia in tecnologia GSM, UMTS e LTE
- Linee gamma-spettrometriche per determinazioni in laboratorio e in campo
- ICP OTTICO per la determinazione dei metalli con nebulizzatore ad ultrasuoni.
- ICP MASSA per la determinazione dei metalli in ultratracce
- Spettrofotometro IR in trasformata di Fourier
- Assorbimento atomico con fornello di grafite Zeeman
- Sistema robotizzato per le analisi gravimetriche mediante una bilancia elettronica a 6 cifre decimali collocata all'interno di una cabina ad atmosfera standard.
- PCR real time per la determinazione dei microrganismi patogeni
- Strumento dedicato alla determinazione amperometrica in continuo dei cianuri totali e liberi con utilizzo dell'ultravioletto
- Analizzatore diretto del mercurio tramite concentrazione e liberazione da amalgama specifica
- Gascromatografi con rivelatori a spettrometria di massa per la determinazione di sostanze organiche in tracce
- Lumistox per la determinazione dei batteri bioluminescenti
- Gamma spettrometri al germanio iperpuro per analisi radiometriche
- Strumento per la misura del radon e della sua progenie con separazione tra frazione attached e unattached
- Carrello stradale per rilievi fonometrici prolungati.

La dotazione di un parco auto con n. 18 automezzi, compreso un laboratorio mobile attrezzato per rilevare la qualità dell'aria, consente di svolgere i compiti istituzionali sul territorio. Gli automezzi sono assegnati, secondo criteri di natura funzionale, alle varie unità organizzative con specifiche incombenze di gestione degli stessi in capo ai vari referenti formalmente individuati.

Tutto il personale dipendente ha in dotazione strumenti informatici comuni e software di tipo specialistico direttamente funzionale alle esigenze delle varie aree e uffici.

## 1.8 L'Agenzia in cifre

Dati su dotazioni operative e attività dell'Agenzia riferiti all'anno 2014 (a meno di indicazione diversa):

Indirizzo	Località Grande Charrière 44 – 11020 Saint Christophe (Aosta)
Personale in pianta organica al 01/01/2015	94
Personale in servizio al 01/01/2015	77
Collaboratori e personale a tempo determinato al 01/01/2015	14
Dati bilancio previsionale 2015	<ul style="list-style-type: none"> <li>- entrate correnti per trasferimenti ordinari di fondi dalla Regione e da altri enti pubblici € 5.850.000,00</li> <li>- entrate correnti da enti pubblici e privati per attività e servizi – rendite patrimoniali € 326.260,00</li> <li>- entrate da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, rimborso di crediti € 75.000,00</li> <li>- spese correnti € 6.123.660,00</li> <li>- spese per investimenti € 325.000,00</li> <li>- rimborso mutui € 211.600,00</li> </ul>
N° registrazione protocolli	11.535
N° provvedimenti del Direttore generale e del Direttore amministrativo	136 (n. 99 PDG – n. 37 PDA)
N° atti di spesa del Direttore generale e del Direttore amministrativo	54
N° buoni ordine Direttore generale e del Direttore amministrativo e del Responsabile del laboratorio	148
Utenza	<p>Amministrazione regionale</p> <p>AUSL della Valle d'Aosta</p> <p>82 Enti locali (74 comuni e 8 comunità montane)</p> <p>Corpo Forestale della Valle d'Aosta e altre autorità giudiziarie e forze dell'ordine preposte al controllo e monitoraggio di fattori di rischio ambientale con effetti della salute pubblica</p> <p>Realtà produttive (industrie, aziende, artigiani, piccole attività produttive, ecc.)</p> <p>Istituzioni nazionali ed europee</p> <p>Popolazione della Valle d'Aosta (127.844 abitanti al 31/12/2012)</p>

Risorse su strumentazione	
Impianti, macchinari e attrezzature al 31/12/2014	€ 1.087.059,51
Attrezzature e sistemi informatici al 31/12/2014	€ 46.868,22
Parco auto	n. 18
Dati su reti di monitoraggio	
Stazioni monitoraggio qualità aria	8 fisse - 1 laboratorio mobile
Stazioni di misura esposizione gamma in aria	5
Siti di misurazione dell'irradianza UV solare	3
Stazioni di monitoraggio di campi elettromagnetici	2
Stazioni monitoraggio effetti cambiamenti climatici territorio alpino	2 su ghiacciaio – 5 monitoraggio permafrost – 2 vegetazione ( monitoraggio flusso di carbonio e monitoraggio fenologia vegetazione)
Punti della rete di monitoraggio acque superficiali	152
Punti di monitoraggio rumore	32 a intervalli periodici + 1 in continuo
Altri dati su attività tecnica	
Attività registrate	n. 946
Relazioni e pareri	n. registrate 604
Parametri su campioni analizzati	77.663 di cui 15.307 parametri accreditati
Sistema Qualità	
Certificazione	Certiquality secondo ISO 9001:2008 certificato n. 1742
Accreditamento	ACCREDIA secondo ISO 17025:2005 e RT-08 con n. 23 prove di laboratorio – numero di accreditamento 0230
Dati sull'informazione	
Indirizzo sito web	<a href="http://www.arpa.vda.it">www.arpa.vda.it</a>
Indirizzo posta elettronica certificata (PEC)	<a href="mailto:arpavda@cert.legalmail.it">arpavda@cert.legalmail.it</a>
n° visite al sito internet dell'Agenzia e n. pagine visualizzate	42.745 visite e 188.561 pagine
Numero telefonico	centralino 0165278511 fax 0165278555
Comunicazione esterna e informazione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Relazione sullo Stato dell'ambiente in Valle d'Aosta”: costante aggiornamento al più recente aggiornamento di ogni indicatore</li> <li>• Carta dei servizi</li> <li>• Bollettini tecnici n. 7 (*)</li> </ul>

- Articoli e comunicati stampa n. 2 (\*\*)
- Presenze su stampa, radio, TV n. 120

(\*) con bollettini tecnici si intendono notiziari a frequenza solitamente fissa (giornaliera, settimanale, mensile, ecc) in cui sono riportati dati provenienti da attività di monitoraggio ambientale, anche di tipo previsionale, pubblicati su media o sul sito dell’Agenzia.

(\*\*) numero di articoli realizzati direttamente dal personale dell’Agenzia e pubblicati su quotidiani e periodici di carattere divulgativo.

## Parte II: Risorse e performance

### 2.1 Documenti di programmazione

#### 2.1.1 Documento di programmazione triennale

Il documento di programmazione triennale -DPT- ([link di collegamento al documento](#)) contiene la previsione delle linee di attività dell’ARPA Valle d’Aosta su scala triennale e costituisce il documento di riferimento ai fini della predisposizione del bilancio di previsione e del Piano Operativo Annuale (POA). Il DPT è approvato dal Direttore generale di norma entro il 31 ottobre e trasmesso alla struttura regionale incaricata del controllo sull’attività dell’Agenzia.

#### 2.1.2 Bilancio di previsione 2015

Il bilancio di previsione ([link di collegamento al documento](#)) è lo strumento finanziario di programmazione di ARPA Valle d’Aosta, copre un periodo pari ad un triennio e rappresenta il quadro delle risorse che l’Agenzia prevede di acquisire e di impiegare nel periodo considerato.

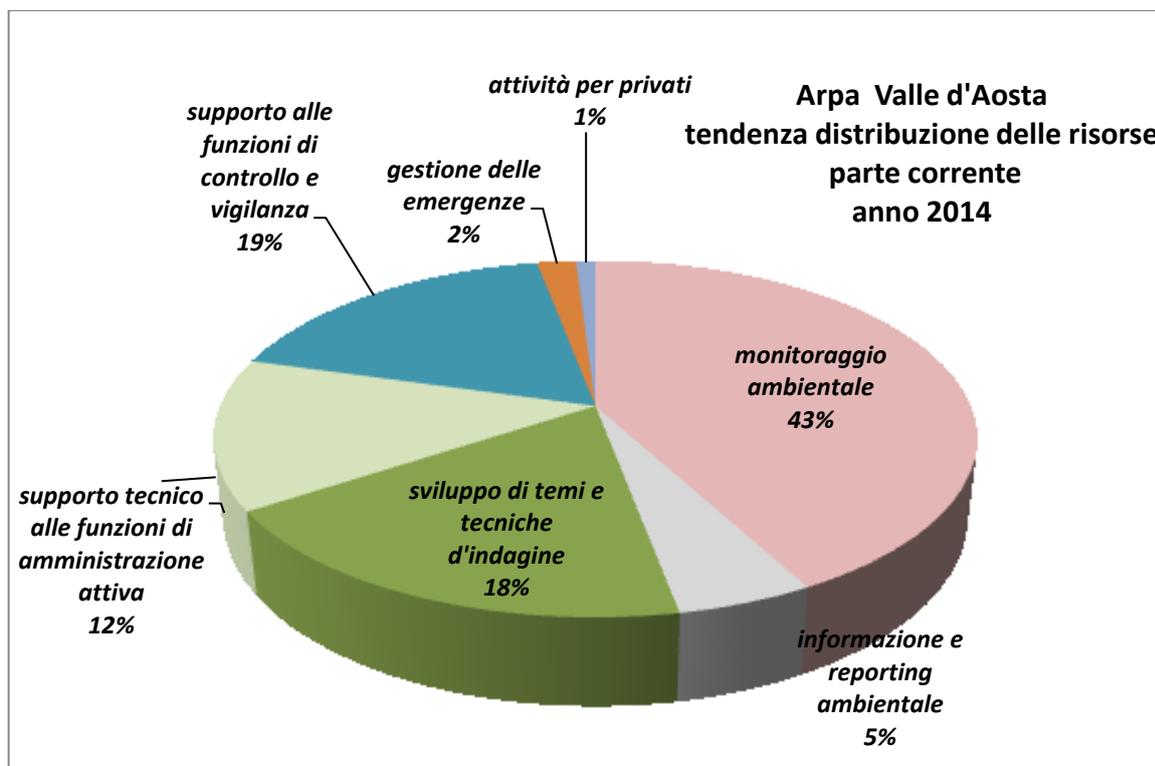
Quadro generale riassuntivo:

ENTRATE		Competenza	SPESA		Competenza
Titolo I	Assegnazioni e trasferimenti di fondi dalla Regione e da altri enti	€ 5.850.000,00	Titolo I	Spese correnti	€ 6.123.660,00
Titolo II	Entrate da enti pubblici e privati per attività e servizi – rendite patrimoniali	€ 326.260,00	Titolo II	Investimenti e costituzione di capitali fissi	€ 325.000,00
	<i>Totale</i>	€ 6.176.626,00			
Titolo III	Entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, rimborso di crediti	€ 75.000,00			
Titolo IV	Entrate da mutui, prestiti, altre operazioni creditizie	€ 0,00			
	Totale Entrate finali	€ 6.251.260,00		Totale Spese finali	€ 6.448.660,00
			Titolo III	Rimborso mutui e prestiti	€ 211.600,00
Titolo V	Contabilità speciali	€ 1.315.000,00	Titolo IV	Contabilità speciali	€ 1.315.000,00
	Totale	€ 7.566.260,00		Totale	€ 7.975.260,00
	Avanzo di amministrazione	€ 409.000,00		Disavanzo di amministrazione	€ 0,00
	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 7.975.260,00</b>		<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 7.975.260,00</b>

Spese del personale: € 3.986.006,54 pari al 65 % del totale delle spese correnti

Investimenti: € 325.000,00 pari al 5% del totale (escluse le contabilità speciali).

Con riferimento alla sola parte corrente, la previsione della distribuzione delle risorse tra gli ambiti strategici dell'Agazia, è ripartita come indicato nel seguente grafico:



### 2.1.3 Piano Operativo Annuale

Il Piano Operativo Annuale – POA- ([link di collegamento al documento](#)) costituisce la definizione operativa della programmazione tecnico-gestionale delle attività dell'Agazia, nell'ambito del proprio mandato istituzionale, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione regionale, tenuto conto di temi e problemi ambientali.

Il POA è articolato secondo temi ambientali, perlopiù coincidenti con sezioni e aree operative dell'Agazia, attività di coordinamento e di supporto interno ed esterno.

Per ognuno di tali argomenti le attività sono a loro volta classificate in categorie corrispondenti agli ambiti strategici di attività a seconda di come si configurano rispetto al contesto esterno.

Il POA viene redatto annualmente dal Direttore tecnico, in collaborazione con il Direttore amministrativo e con i responsabili di sezione, area operativa, ufficio e servizio, approvato dal Direttore generale di norma entro il 28 febbraio e trasmesso, unitamente al Piano della Performance, alla struttura regionale incaricata del controllo sull'attività dell'Agazia.

Il POA può essere modificato o integrato nel corso dell'anno.

## 2.2 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Per l'anno 2015, gli obiettivi operativi scelti ai fini della valutazione riguardano i seguenti tre ambiti:

- monitoraggio ambientale;
- supporto tecnico alle funzioni di amministrazione attiva;
- Sistema Qualità.

Per quanto riguarda l'ambito strategico "monitoraggio ambientale", si è inteso dare esplicito risalto ad una delle attività centrali dell'Agenzia: quello dei monitoraggi conoscitivi o di verifica del rispetto di parametri qualitativi fissati dalle norme. L'Agenzia svolge monitoraggi su tutte le matrici ambientali, aria, acque (superficiali o sotterranee), suoli e sugli impatti degli agenti fisici, radioattività, campi elettromagnetici, rumore, radiazione solare. Vengono poi osservati gli effetti sul territorio alpino dei cambiamenti climatici attraverso il monitoraggio dei ghiacciai, del permafrost e della copertura nevosa e l'osservazioni di parametri fenologici su due ambienti alpini tipici: il bosco di larice e il pascolo in quota.

L'ambito strategico "supporto tecnico alle funzioni di amministrazione attiva", è quello in cui si esplica maggiormente la funzione di supporto e collaborazione con l'amministrazione nazionale e regionale e con gli enti locali su specifiche materie tecniche di competenza dell'Agenzia: dal supporto nella stesura di norme tecniche, all'elaborazione e valutazione dell'efficacia di misure di contenimento dell'inquinamento, allo svolgimento di endoprocedimenti all'interno di procedimenti istruiti dall'amministrazione regionale/locale titolare fino all'eventuale ridefinizione/aggiornamento di taluni profili istituzionali dell'Agenzia comunque funzionali alle attività sopra rappresentate.

Per quanto concerne il "Sistema Qualità", si è ritenuto importante confermare anche per il 2015 una corrispondenza tra obiettivi propri della Qualità e obiettivi del Piano della Performance, con un'attenzione anche ai piani/programmi "anticorruzione" e "trasparenza", al fine di perseguire l'unitarietà e l'armonizzazione delle azioni di gestione dell'Agenzia. L'applicazione del Sistema Qualità verrà estesa anche alle istruzioni e direttive per la tutela della sicurezza dei lavoratori: pertanto potranno essere assegnati anche obiettivi finalizzati a definire procedure di rafforzamento delle misure di sicurezza.

Gli obiettivi strategici 2015 sono inoltre coerenti con il Documento di Programmazione Triennale (DPT) anno 2015 – 2017; gli obiettivi operativi assegnati ai dirigenti dell'Agenzia per l'anno 2015 sono indicati nell'**Allegato 2**.

Anche per la individuazione degli obiettivi del personale non dirigente si terrà conto delle linee strategiche sopra esposte.

## **2.3 Sistema di valutazione**

### **2.3.1 Sistema valutazione personale dirigente**

Con riferimento all'anno 2014 è confermato il sistema di valutazione della dirigenza dell'Arpa Valle d'Aosta (**Allegato 3**) riguarda due categorie di fattori:

- raggiungimento di obiettivi operativi assegnati, nel contesto di ambiti strategici dell'Agenzia, il cui peso è pari al 70%;
- comportamenti organizzativi, il cui peso complessivo è pari al 30%.

Agli obiettivi operativi assegnati, a seguito di negoziazione, viene definito in percentuale il peso relativo. Questi obiettivi devono essere coerenti e significativi per lo sviluppo delle attività dell'Agenzia, misurabili su base annuale e controllabili da parte del valutato. Per ciascun obiettivo è definito dal Direttore generale un indice di misurazione che determina il livello di raggiungimento e il risultato atteso. Esso è espresso in termini di raggiungimento o non raggiungimento (Si/No). Il grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi operativi è dato dalla somma dei gradi di raggiungimento degli stessi. In concomitanza con il monitoraggio del POA, previsto entro il 31 agosto, potranno essere evidenziati eventuali impedimenti, non dipendenti dalla volontà del dirigente, al raggiungimento degli obiettivi assegnati, in relazione ai quali potrà essere effettuata una rideterminazione degli stessi.

La valutazione del fattore "Comportamenti organizzativi" viene effettuata sulla base di 5 comportamenti organizzativi individuati ogni anno dal Direttore generale dall'elenco generale dei comportamenti organizzativi. La valutazione dei comportamenti organizzativi ha l'obiettivo di confrontare i comportamenti attesi dal dirigente con il ruolo effettivamente esercitato in Agenzia.

I comportamenti organizzativi riguardano competenze a carattere strategico, gestionale, relazionale.

Sono stati scelti per il 2015 i seguenti comportamenti organizzativi:

- visione strategica dell'Agenzia in relazione al contesto esterno;
- integrazione con il contesto interno dell'Agenzia;
- risposta ai problemi;
- sviluppo delle capacità e competenze professionali dei collaboratori;
- comunicazione al pubblico attraverso i media; l'ambito di osservazione di questo comportamento è comprensivo, oltre agli ordinari mezzi di comunicazione, della comunicazione tramite il sito internet dell'Agenzia.

A ciascun comportamento organizzativo sono associati tre livelli di valutazione (basso, medio, alto) e per ciascun livello sono definiti i comportamenti osservabili, rispetto a cui viene effettuata la valutazione. Se la descrizione del comportamento valutato è corrispondente al livello "basso" il punteggio è pari a 2 punti, 4 punti per il livello "medio", 6 punti per il livello "alto". Il punteggio totale del fattore comportamento organizzativo che può assumere un valore massimo di 30 ed uno minimo di 10, viene diviso per 30 (punteggio massimo ottenibile), indicando così in percentuale la valutazione dei comportamenti organizzativi. La scheda contenente i comportamenti organizzativi scelti è oggetto, in una prima fase, di autovalutazione a cura del dirigente valutato, da effettuarsi entro il 31 gennaio dell'anno successivo oggetto di osservazione, e una seconda fase di valutazione a cura del valutatore. Quest'ultima valutazione viene utilizzata per la definizione del punteggio riferiti al fattore comportamento organizzativo.

La valutazione finale complessiva sarà data dalla somma della percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi moltiplicata per 0,7 (peso 70%) con la valutazione complessiva dei comportamenti organizzativi espressa in termini percentuali, moltiplicata per 0,3 (peso 30%). L'erogazione della retribuzione di risultato viene effettuata applicando alla stessa la percentuale corrispondente a fasce di riferimento definite (vedi **Allegato 3**).

La valutazione finale spetta al Direttore generale, su proposta della Commissione indipendente di valutazione della performance (CIV), di cui all'articolo 36 della legge regionale 22/2010, che acquisisce conoscenza dell'attività del valutato attraverso apposite relazioni a firma del dirigente valutato e dal dirigente sovraordinato i quali eventualmente possono chiedere audizione alla stessa CIV.

### ***2.3.2 Sistema di valutazione personale non dirigente***

Per l'anno 2015 si prosegue con il sistema di valutazione aggiornato ai principi fissati dalla legge regionale 22/2010, ormai sperimentato dal 2012 e confermato con l'ultimo accordo siglato il 15 aprile 2014, concernente il personale non dirigenziale, ossia del comparto dell'ARPA Valle d'Aosta (**Allegato 4**). Questo sistema prende in considerazione due fattori di valutazione:

- a) la valutazione relativa al grado di realizzazione delle attività programmate nel POA, da parte del personale appartenente ad una stessa area operativa/Ufficio;
- b) la valutazione di un obiettivo individuale, sempre in coerenza con la programmazione contenuta nel POA, il cui grado di raggiungimento è misurato attraverso una griglia di giudizio.

Il primo fattore di valutazione riguarda in modo complessivo l'attività di un Ufficio o Area Operativa, valorizzando in questo modo gli aspetti di collaborazione positiva del personale addetto.

Il secondo fattore di valutazione è, invece, individuale, e mirato su un obiettivo operativo specifico per ogni operatore.

Anche per il personale non dirigente, in coerenza con quanto definito per la dirigenza (par.2.2), la scelta degli obiettivi verrà indirizzata, per quanto possibile, tenendo conto della necessità di piena attuazione dei piani agenziali per la trasparenza e per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, ai sensi della legge 190/2012 e del decreto legislativo 33/2013, con particolare attenzione alle attività riconducibili al Servizio amministrativo.

**Allegati**

- Allegato 1. Normativa di settore
- Allegato 2. Obiettivi operativi assegnati ai dirigenti e comportamenti organizzativi scelti per l'anno 2015
- Allegato 3. Sistema di valutazione personale dirigente
- Allegato 4. Sistema di valutazione personale non dirigente